

# LA QUARESIMA

## STRUTTURA DELLA QUARESIMA

- **Il tempo di Quaresima ha lo scopo di preparare la Pasqua** mediante il ricordo del Battesimo e la penitenza.
- **Inizia il Mercoledì delle ceneri e termina il Giovedì santo** con la Messa "in Cena Domini" esclusa.
- Dall'inizio della Quaresima fino alla Veglia pasquale non si canta l'Alleluia
- Durata di quaranta giorni: il carattere originario fu riposto nella penitenza di tutta la comunità e dei singoli, protratta per quaranta giorni. Nella determinazione della durata ebbe grande peso il numero quaranta che ricorre nella Bibbia (i giorni che Gesù passò nel deserto; gli anni trascorsi da Israele nel deserto; i giorni che Mosè passò sul monte Sinai; ... )

## ORIGINE E STORIA

- La celebrazione della Pasqua nei primi tre secoli della vita della Chiesa non aveva un periodo di preparazione. La comunità cristiana viveva così intensamente l'impegno cristiano fino alla testimonianza del martirio da non sentire la necessità di un periodo di tempo per rinnovare la conversione già avvenuta col Battesimo
- Nel IV secolo, l'unica settimana di digiuno era quella che precedeva la Pasqua.
- L'uso di iscrivere i peccatori alla penitenza pubblica quaranta giorni prima di Pasqua, determinò la formazione di una "quadragesima" (quaresima) che cadeva nella VI Domenica prima di Pasqua. Dal momento poi che la Domenica non si celebravano riti penitenziali, si fissò questo atto al Mercoledì precedente. Ogni Mercoledì era infatti giorno di digiuno. Così è nato il "Mercoledì delle ceneri".
- Sintetizzando: **allo sviluppo della Quaresima ha contribuito prima di tutto la pratica del digiuno in preparazione alla Pasqua, poi la disciplina penitenziale, infine la preparazione dei catecumeni che saranno battezzati la notte di Pasqua.**

## LE LETTURE DELLA QUARESIMA

- Si possono intravedere tre itinerari:
  - una Quaresima battesimale (anno A - 1996)
  - una Quaresima cristocentrica (anno B - 1997)

- una Quaresima penitenziale (anno C - 1998)

- Il ciclo A (quello a più forte carattere battesimale) può essere seguito ogni anno secondo le esigenze pastorali di ogni singola comunità.

## DIMENSIONE PENITENZIALE

## BATTESIMALE -

Cristo ci ha radicalmente trasformati, cioè convertiti, inserendoci nel suo Mistero pasquale con il Battesimo.

La Chiesa professa la sua fede in un solo Battesimo, per il perdono dei peccati.

La penitenza, in senso cristiano, è fondata sulla stessa realtà battesimale per il perdono dei peccati ed è poi ripresa e resa segno espressivo per quanti ricadono nel peccato, nel sacramento della **Riconciliazione**.

Questo tempo liturgico non solo prepara i catecumeni al Battesimo, ma è il tempo in cui **la Chiesa e i singoli sono chiamati a vivere maggiormente questo sacramento** mediante una più profonda conversione.

Battesimo e Penitenza sono così i misteri propri della Quaresima.

## DIMENSIONE ECCLESIALE

La Quaresima è il tempo della grande convocazione di tutta la Chiesa perché si lasci purificare da Cristo suo sposo.

**La penitenza ha sempre come effetto la riconciliazione non solo con Dio, ma anche coi fratelli**, che a causa del peccato sempre hanno subito un danno.

La penitenza quaresimale non deve essere soltanto interna ed individuale, ma anche esterna e sociale.

## LA SPIRITUALITÀ

La quaresima è il "tempo favorevole" per la riscoperta e l'approfondimento dell'autentico "discepolo di Cristo" (cristiano) ==> conversione.

**La spiritualità della Quaresima è caratterizzata da un più attento e prolungato ascolto della Parola di Dio perché è questa Parola che illumina a conoscere i propri peccati.** L'esame di

coscienza cristiano non è un ripiegamento su se stessi, ma un aprirsi alla Parola della salvezza e un confronto col Vangelo.

## LE OPERE DELLA PENITENZA

**Le opere della penitenza quaresimale devono essere compiute nella consapevolezza del loro valore di segno sacramentale (cioè di segno efficace).**

- **il digiuno:** anche se limitato il Mercoledì delle ceneri e al Venerdì santo e l'astinenza dalle carni il venerdì, devono esprimere l'intimo rapporto che c'è tra questo segno e la conversione interiore. **Sarebbe inutile astenersi dai cibi, se non ci si astenesse dal peccato.** In questo modo il cristiano accetta la faticosa lotta al peccato con la mortificazione per allargare sempre di più all'iniziativa di Dio.
- **la preghiera:** La Quaresima è tempo di più assidua e intensa preghiera, legata molto strettamente alla conversione, **per lasciare sempre più spazio a Dio.**  
La preghiera cristiana così intesa non può essere il tentativo di accaparrarsi Dio per averlo garante dei propri progetti, ma è **disponibilità piena alla sua volontà.**  
La preghiera va fatta anche comunitariamente per significare che tutta la Chiesa è comunità che prega e perciò penitente.  
Infine non va dimenticata la preghiera per ottenere la conversione dei peccatori.
- **la carità:** La Quaresima è tempo di più forte impegno di carità verso i fratelli. **Non c'è vera conversione a Dio senza conversione all'amore fraterno.**

## LA PASTORALE

- è il momento per ripensare i nuclei fondamentali della vita cristiana: la conversione a Cristo e il Battesimo per cui siamo inseriti in Cristo.
- **è necessaria una valorizzazione piena della Quaresima liturgica da far celebrare mediante riti e preghiere.** Si deve evitare che la Quaresima sia orientata a una Pasqua fatta solo di una confessione e di una comunione.
- va eliminato tutto ciò che potrebbe distrarre l'attenzione dei fedeli: feste e iniziative non riconducibili allo spirito quaresimale.
- **in questo tempo hanno particolare importanza e rilievo le celebrazioni penitenziali,** senza tralasciare il sacramento della Riconciliazione.

- la pastorale della quaresima è impegnata per iniziative comunitarie che concretizzino nell'attuale contesto sociale le tipiche opere quaresimali. Deve operare perché i cristiani sappiano ritrovare il senso del digiuno cristiano. **Vanno stimulate le iniziative per la raccolta di aiuti in favore dei fratelli più bisognosi.**
- la pastorale della Quaresima dovrà curare che le verifiche sulla **conversione cristiana** non avvengano **solo a livello individuale, ma anche comunitario.**